



DELIBERAZIONE N. 1796 DEL 30 DIC. 2019

Struttura proponente: UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane	
Codice settore proponente: RUDG 1000/2019	Centro di Costo:
Oggetto: Approvazione del fabbisogno di personale necessario per garantire il funzionamento del Centro Regionale Trapianti Lazio.	
L'estensore (Dott.ssa Renata Valassina) 	IL DIRETTORE GENERALE Dott. Fabrizio d'Alba
Parere del Direttore Amministrativo: Dott.ssa Francesca Milito	
<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)
Firma _____	Data 17/12/2019
Parere del Direttore Sanitario: Dott.ssa Daniela Orazi	
<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)
Firma _____	Data 19/12/2019
Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico aziendale.	
presa visione	
Voce del conto Economico/Patrimoniale su cui si imputa l'importo: _____	
Visto del Dirigente addetto al controllo del budget economico aziendale: Direttore UOC Programmazione Strategica e Controllo di Gestione - Dr.ssa Miriam Piccini	
Firma	Data 16/12/2019
Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.	
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Renata Valassina	
Firma	Data 11/12/2019
Il Dirigente: Dott.ssa Francesca Puglia	
Firma	Data 11/12/2019

IL DIRETTORE U.O.C. POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- VISTI** il D. Lgs. 502/92 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- la deliberazione 08/08/2019 n. 1134 con la quale è stato approvato il nuovo all'Atto Aziendale di diritto privato di questa Azienda pubblicato sul BURL n. 58 del 18/07/2019;
- PREMESSO** che il DCA n. U00385 del 05/08/2015 ha qualificato il Centro Regionale Trapianti Lazio quale Unità Operativa Complessa a valenza regionale strutturata presso questa Azienda, con previsione di un apposito finanziamento regionale finalizzato a garantire le attività strumentali necessarie al funzionamento sia di quelle di natura diretta, dal personale al costo dei fattori produttivi, sia quelle di natura indiretta;
- ATTESO** che nel tempo la Direzione Aziendale, unitamente al Responsabile del Centro medesimo, hanno più volte segnalato ai competenti uffici regionali la necessità di definire il fabbisogno di risorse umane necessarie per garantire l'ottimale funzionamento del Centro in questione;
- DATO ATTO** nello specifico che, con nota prot. 26093 del 06/08/2019, il Direttore Generale ha inoltrato alla Regione Lazio la relazione del Responsabile del Centro Regionale Trapianti, Prof. Nicola Torlone, concernente il fabbisogno di personale ritenuto necessario per garantire le funzioni assegnate al Centro di che trattasi, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- PRESO ATTO** dei contenuti del DCA n. U00215 del 07/06/2019 con il quale la Regione Lazio ha ridefinito per l'anno 2018, tra gli altri, il finanziamento delle funzioni assistenziali-ospedaliere ai sensi dell'art. 8 sexies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e smi a favore del Centro in questione da € 1.500.000 ad € 2.500.000 e che detto finanziamento è confermato anche per l'anno 2019;
- CONSIDERATO** che sono in corso assunzioni con procedura d'urgenza di dirigenti biologi con contratto a tempo determinato, nelle more dell'assunzione a tempo indeterminato, per fronteggiare la situazione di criticità organica in cui verte il Centro come da ultimo rappresentato, con nota prot. 245 del 26/11/2019, dal Prof. Nicola Torlone;
- ATTESO** che, con nota prot. 38650 del 28/11/2019, il Direttore Generale ha ribadito alla Regione Lazio che il fabbisogno di personale del Centro necessita di una distinta dotazione di risorse umane e pertanto, per l'effetto, detto fabbisogno non è stato ricompreso nel Piano triennale del Fabbisogno di personale 2019-2021 dell'Azienda;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla definizione e approvazione del fabbisogno di personale necessario per il funzionamento del Centro Regionale Trapianti Lazio secondo le risultanze di seguito specificate:

MEDICI	7
BIOLOGO	6
COLL.RE PROF.LE SANITARIO - PERS. INFERM.	6
COLL.PROF.SAN.ESPERTO - TECNICO LABORATORIO BIOMEDICO	1
COLL.RE PROF.LE SANITARIO - TECN. LABORATORIO BIOMEDICO	6
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROF.LE	1
TOTALE	28

STABILITO che il costo derivante dall'assunzione delle risorse umane sopra specificate dovrà rispettare i vincoli economici di cui allo specifico finanziamento regionale dedicato;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;

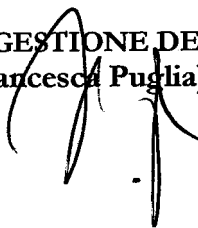
PROPONE

- di approvare il fabbisogno di personale necessario per il funzionamento del Centro Regionale Trapianti Lazio, quale Unità Operativa Complessa a valenza regionale strutturata presso questa Azienda, secondo le risultanze della relazione del Responsabile del Centro in questione, Prof. Nicola Torlone, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, come di seguito specificato:

MEDICI	7
BIOLOGO	6
COLL.RE PROF.LE SANITARIO - PERS. INFERM.	6
COLL.PROF.SAN.ESPERTO - TECNICO LABORATORIO BIOMEDICO	1
COLL.RE PROF.LE SANITARIO - TECN. LABORATORIO BIOMEDICO	6
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROF.LE	1
TOTALE	28

- che il costo derivante dall'assunzione delle risorse umane sopra specificate dovrà rispettare i vincoli economici di cui allo specifico finanziamento regionale dedicato;
- di trasmettere la presente deliberazione alla competente Direzione Regionale.

IL DIRETTORE UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
(Dott.ssa Francesca Puglia)



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale Lazio n. 5163 del 30/06/1994 e n. 2041 del 14/03/1996;
- VISTI** l'art. 3 del decreto legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94;
- VISTI** i Decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00202 del 7 ottobre 2016 di "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini" e n. T00243 del 3 ottobre 2019 di "Prosecuzione incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e contestuale differimento del termine di scadenza contrattuale";
- VISTE** l'Ordinanza n. 1242 del 10 ottobre 2016 e la Delibera n. 1390 del 18 ottobre 2019;
- LETTA** la proposta di delibera, "Approvazione del fabbisogno di personale necessario per garantire il funzionamento del Centro Regionale Trapianti Lazio." presentata dal Direttore UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;
- VISTI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

- di approvare il fabbisogno di personale necessario per il funzionamento del Centro Regionale Trapianti Lazio, quale Unità Operativa Complessa a valenza regionale strutturata presso questa Azienda, secondo le risultanze della relazione del Responsabile del Centro in questione, Prof. Nicola Torlone, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, come di seguito specificato:

MEDICI	7
BIOLOGO	6
COLL.RE PROF.LE SANITARIO - PERS. INFERM.	6
COLL.PROF.SAN.ESPERTO - TECNICO LABORATORIO BIOMEDICO	1
COLL.RE PROF.LE SANITARIO - TECN. LABORATORIO BIOMEDICO	6
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROF.LE	1
TOTALE	28

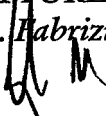
- che il costo derivante dall'assunzione delle risorse umane sopra specificate dovrà rispettare i vincoli economici di cui allo specifico finanziamento regionale dedicato;
- di trasmettere la presente deliberazione alla competente Direzione Regionale.

La struttura complessa proponente curerà gli adempimenti consequenziali del presente provvedimento. La presente deliberazione è composta di n. 12 pagine di cui n. 7 pagine di allegati nei termini indicati.

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale www.scamilloforlanini.rm.it per giorni 15 consecutivi, ai sensi della Legge Regionale 31.10.1996 n. 45.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Fabrizio d'Alba)



CENTRO REGIONALE TRAPIANTI – CALCOLO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il Centro Regionale Trapianti (CRTL) svolge i compiti ad esso attribuiti (DGR 1733/02 e successive) riportati nell'allegato A.

Per svolgere questi compiti con (DCA 2015) il Centro è stato organizzato in una UOS "Donazioni d'organi e Tessuti" che di routine mantiene i contatti con le terapie intensive della regione, i coordinamenti aziendali per le donazioni e le banche di tessuti e cellule svolgendo tutte le funzioni di coordinamento del procurement e di formazione del personale sanitario ed informazione della popolazione per incentivare tale attività; una UOS "Gestione delle liste d'attesa" che di routine si occupa del management delle liste d'attesa regionali dei vari organi e dell'organizzazione ed incentivazione delle attività di trapianto.

Insieme queste due strutture si occupano del Coordinamento di donazione e trapianto e svolgono anche tutte le altre funzioni attribuite al CRTL (gestione delle tre piattaforme informatiche (GEDON, LURTO, SIT), trasporto di pazienti in occasione di trapianti, rapporti con le istituzioni e le associazioni, autorizzazioni e 112, gruppi di studio etc.).

La terza UOS del Centro "Laboratorio di Immunologia dei Trapianti", come unico laboratorio regionale di riferimento, di routine esegue gli esami immunologici necessari all'iscrizione dei pazienti nelle liste d'attesa regionali ed al trimestrale monitoraggio immunologico degli stessi, alla valutazione della compatibilità donatore-ricevente nei trapianti da donatori viventi ed alle analisi immunologiche richieste sui pazienti trapiantati nell'ambito della prevenzione e cura degli episodi di rigetto.

Quest'ultimo laboratorio dal 1994 è Accreditato ASHI (USA) e, insieme con l'istituto CNR convenzionato, dal 1999 anche EFI (Europa) ed è l'unico laboratorio in regione con gli accreditamenti per il trapianto di organi.

Oltre alle attività di routine il Centro svolge in urgenza ed in h24 il Coordinamento di tutte le attività in occasione di Donazioni d'organi e di Trapianti (UOS "Donazione di organi e tessuti" ed UOS "Gestione liste d'attesa") e sempre in h24 nelle stesse occasioni il Laboratorio di Immunologia dei Trapianti d'Organo esegue le analisi di tipizzazione HLA e crossmatch necessarie.

E' necessario sottolineare che:

- l'attività del Centro nel 2018, portata a riferimento, è stata fortemente condizionata dalla carenza di personale più volte denunciata
- la peculiarità del servizio che consente con facilità il ricorso rapido a dotazioni organiche integrative
- la convenzione in atto AO S. Camillo- Università Tor Vergata-CNR ha consentito di far fronte alle difficoltà emerse negli ultimi anni, anche con apporto di nuovo personale e si ritiene che anche in futuro questa ed eventualmente altre collaborazioni esterne, attraverso comandi o convenzioni, potranno garantire la qualità dei servizi già richiesti e permettere di adeguare in maniera flessibile il fabbisogno di professionalità alle esigenze della rete regionale donazione-trapianto.

CALCOLO DEL FABBISOGNO

Il fabbisogno viene calcolato a regime e successivamente sarà valutato un fabbisogno minimo che consenta transitoriamente il recupero di una sufficiente operatività delle diverse componenti del Centro nella fase transitoria di adeguamento del personale attualmente in servizio.

Coordinamento Donazione-Trapianti (UOS "Donazione di organi e tessuti" ed UOS "Gestione liste d'attesa")

Nel 2018 è stata registrata la seguente attività in urgenza:

Attivazioni per donatori da altre Regioni con offerte di organi in eccedenza o per organi assegnati in base ai Programmi Nazionali	928
Segnalazioni di accertamenti di morti encefaliche da parte di strutture regionali	261

Donatori di organi in strutture regionali	148
Trapianti eseguiti dai centri regionali	436
Pazienti in Lista d'Attesa	1189

In considerazione di:

- dimensioni della rete regionale che comprende ben 13 programmi di trapianto, sia adulti che pediatrici, dislocati nelle cinque strutture autorizzate più 2 programmi di trapianto sperimentale,
- numerosità delle Liste d'attesa, attualmente 1189 pazienti,
- complessità della gestione delle liste d'attesa, nel 2018 il Lazio è risultato essere la seconda regione dopo la Lombardia per il numero di iscrizioni in Lista
- numero di attivazioni del servizio in h24 che nel 2018 è stato attivato in oltre il 40% dei casi di donatori registrati in Italia
- durata dei processi di donazione regionali coordinati che è stata in media di 19,5 ore

si ritiene opportuno considerare per il servizio una struttura organizzativa simile, anche se con organici ridotti, a quella recentemente adottata dal Centro Nazionale Trapianti Operativo.

il fabbisogno di personale, quindi, deve essere tale da consentire nei giorni feriali la presenza presso il Centro di 1 medico ed 1 infermiere nei turni diurni (mattina –pomeriggio) e di 1 infermiere nei turni notturni e festivi in cui l'unità medica potrà essere in pronta disponibilità.

Calcolo dotazione medici Coordinamento Donazione-Trapianto per attività in urgenza

$$\frac{12 \text{ ore} \times 6 \text{ gg} \times 52 \text{ settimane}}{1454} = \frac{3744}{1454} = 2,57 \text{ FTE}$$

Come previsto per le unità operative che devono assicurare un servizio h24, anche attraverso l'istituto pronta reperibilità, e in cui il calcolo del fabbisogno operato secondo i criteri suddetti non garantisce il numero minimo di personale medico necessario ad assicurare la turnistica, il fabbisogno calcolato deve essere integrato del numero di unità necessario a raggiungere il numero minimo di **6 FTE**.

Calcolo dotazione infermieri Coordinamento Donazione-Trapianto per attività in urgenza

$$\frac{24 \text{ ore} \times 365 \text{ gg}}{1454} = \frac{8760}{1454} = 6,02 \text{ FTE}$$

Per completezza è da considerare che unità di personale medico sono necessarie per assolvere alle attività di routine del Centro (vedi compiti elencati nell'allegato A) le quali si sommano alle attività in urgenza.

Per le attività di routine non si dispone di una registrazione adeguata di tutte le occasioni di impegno del personale ad esclusione degli incontri istituzionali, di formazione del personale di altre strutture e di informazione della popolazione che complessivamente nel 2018 sono state 67.

Calcolo dotazione personale medico Coordinamento Donazione-Trapianto per attività di routine

$$\frac{13 \text{ ore} \times 6 \text{ gg} \times 52 \text{ settimane}}{1454} = \frac{4056}{1454} = \mathbf{2,78 \text{ FTE}}$$

Questi FTE ovviamente sono già inclusi in quelli necessari a garantire l'h24 del servizio

Per la gestione delle tre piattaforme informatiche giornalmente in uso presso il CRTL (GEDON, LURTO, SIT), inoltre, è necessaria una figura di collaboratore amministrativo con specifiche competenze di Data Manager.

Le suddette piattaforme permettono lo scambio di dati ed informazioni con tutte le strutture della rete regionale donazione-trapianti (centri di donazione, di trapianto, banche dei tessuti) e di questa con il Sistema nazionale Informativo Trapianti nonché la periodica elaborazione dei dati in esse contenute indispensabile per la gestione delle liste, la verifica e la programmazione dell'attività.

Calcolo dotazione personale con compiti di Data Manager del Coordinamento Donazione-Trapianto

$$\frac{6,33 \text{ ore} \times 6 \text{ gg} \times 52 \text{ settimane}}{1454} = \frac{1976}{1454} = \mathbf{1,28 \text{ FTE}}$$

Complessivamente il fabbisogno di personale calcolato per le attività di Coordinamento Donazione-Trapianto potrà essere equamente distribuito tra le due UOS "Donazioni d'organi e tessuti" e "Gestione Liste d'attesa".

Laboratorio di Immunologia dei Trapianti (UOS "Laboratorio di tipizzazione tissutale ed Immunologia dei Trapianti")

Nel 2018, nonostante la carenza personale abbia obbligato a privilegiare l'attività in urgenza ed a ridurre il ricorso ai test più innovativi, è stata registrata la seguente attività:

Tipizzazioni donatori cadavere Lazio o in convenzione (11 Loci/donatore)	189
Tipizzazioni donatori /riceventi per trapianto da vivente (11 Loci/donatore)	182
Tipizzazioni pazienti in lista	1445
Crossmatch CDC	1494
Crossmatch in citofluorimetria	522
Scening anticorpale pre e post trapianto	4124
Identificazione anticorpale pre e post trapianto	1621
Ricerca anticorpi non anti HLA	94
Ricerca di autoanticorpi	27
Flow DSA- XM	22
Criopreservazione sieri	4875
Attività Biobanca (donatori)	181

Tutte queste analisi allo stato attuale sono da considerare a basso grado di automazione per quanto riguarda la preparazione dei test, ma il grado di automazione del test è totalmente assente nella elaborazione dei risultati è questo comporta un maggior impegno del personale laureato.

E' inoltre necessario considerare che:

- molti degli esami eseguiti dal Centro, soprattutto i crossmatch e gli studi di ricerca anticorpale propedeutici alla loro corretta interpretazione, rivestono un'importanza fondamentale per il paziente in quanto un eventuale errore potrebbe comportare conseguenze drammatiche difficilmente recuperabili;
- le analisi in urgenza in occasione di uno stesso processo di donazione hanno in media una durata complessiva di 7-8 ore a seconda della difficoltà del caso e che il tempo totale di esecuzione si allunga di almeno ulteriori due ore di attesa per l'individuazione dei potenziali riceventi (tempi totali di attivazione=9-11 ore);
- è previsto che i servizi di emergenza, ossia che operano in h24, devono essere in grado di garantire un tecnico di laboratorio in h6 per 365gg ed un tecnico di laboratorio in h24 per 365gg.;
- per quanto riguarda il dimensionamento del personale dirigente laureato è previsto che "sia presente h24 personale dirigente e personale tecnico sanitario di laboratorio";
- è previsto nel laboratorio la presenza di una figura medica con compiti di clinical consultant che attualmente nel CRTL è il Responsabile Dott.ssa Elvira Poggi;
- per le caratteristiche già descritte delle analisi (assente/scarsa automazione, importanza fondamentale per il paziente) si ritiene necessario garantire la presenza di una ulteriore unità di personale laureato la mattina.

Calcolo dotazione tecnici per il Laboratorio di Immunologia dei Trapianti

$$\frac{24 \text{ ore} \times 365\text{gg}}{1454} = \frac{8760}{1454} = 6,02 \text{ FTE}$$

$$\frac{6 \text{ ore} \times 365\text{gg}}{1454} = \frac{2190}{1454} = 1,5 \text{ FTE}$$

Calcolo dotazione personale laureato per il Laboratorio di Immunologia dei Trapianti

$$\frac{24 \text{ ore} \times 365\text{gg}}{1454} = \frac{8760}{1454} = 6,02 \text{ FTE}$$

$$\frac{6 \text{ ore} \times 365\text{gg}}{1454} = \frac{2190}{1454} = 1,5 \text{ FTE}$$

Complessivamente il fabbisogno di personale del Centro Regionale Trapianti – Lazio calcolato in base ai compiti ad esso assegnato ed ai volumi dell'attività svolta nel 2018 nonostante le condizioni di grave carenza di personale è la seguente:

	QUALIFICA	UNITA'
Responsabile Centro Regionale Trapianti		
Segreteria	Assistente Ammin.	1
Data Manager	Collaboratore Ammin.	1
UOS Donazioni di organi e Tessuti		
	Medici	3
	Infermieri	3
UOS Gestione liste d'attesa		
	Medici	3
	Infermieri	3
UOS Laboratorio Tipizzazione Tissutale ed immunologia dei Trapianti		
Dirigente con elevata esperienza nello specifico campo	Medico	1
	Biologi	6
	Capo Tecnico	1
	Tecnici	6

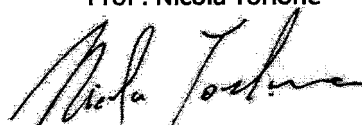
In attesa di ottimizzare il fabbisogno di personale del Centro Regionale Trapianti, ritenendo obbligatorio poter garantire la continuità dei due servizi h24 che si attivano per le urgenze e tutte le funzioni del Laboratorio (punti 1,6,7,8,12,13,20 dell'allegato A), attività queste che hanno una ricaduta diretta ed immediata sui pazienti, si propone il seguente fabbisogno minimo:

	QUALIFICA	UNITA'
Responsabile Centro Regionale Trapianti		
Segreteria	Assistente Ammin.	1
Data Manager	Collaboratore Ammin.	1
UOS Donazioni di organi e Tessuti		
	Medici	3
UOS Gestione liste d'attesa		
	Medici	3
UOS Laboratorio Tipizzazione Tissutale ed immunologia dei Trapianti		
Dirigente con elevata esperienza nello specifico campo	Medico	1
	Biologi	6
	Capo Tecnico	1
	Tecnici	6

E' doveroso sottolineare che in questa fase transitoria, con dotazioni organiche ridotte, gli altri compiti assegnati al Centro non potranno essere svolti in maniera ottimale.

Il responsabile del Centro Regionale Trapianti Lazio

Prof. Nicola Torlone



COMPITI DEL CENTRO REGIONALE TRAPIANTI (allegato A)

I compiti del Centro regionale Trapianti sono stati inizialmente definiti nella DGR n. 1733/2002, che nell'Allegato 2 riporta espressamente le funzioni attribuite al Centro dall'articolo, 10, comma 6, della Legge n. 91/99:

- 1) Attiva e coordina il Sistema Informativo Regionale Trapianti, destinato a collegare il Centro Regionale (CRT) con le Terapie Intensive ed i Centri Trapianto regionali;
- 2) Promuove e coordina il monitoraggio dei potenziali donatori nelle rianimazioni delle strutture sanitarie accreditate nella Regione Lazio;
- 3) Implementa ed assicura il funzionamento di un "Registro Regionale dei Decessi per Lesioni Cerebrali" e cura l'applicazione del "Sistema di Controllo della Qualità del processo di Donazione d'Organi";
- 4) Cura la raccolta dei dati statistici relativi alle attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti, nonché dei risultati (follow up) di tali attività;
- 5) Promuove le attività di prelievo di Organi e Tessuti nelle strutture pubbliche e private della regione;
- 6) Coordina, in collaborazione con i Coordinatori Locali, l'esecuzione di tutte le indagini sul potenziale donatore nonché il trasporto dei campioni biologici, delle equipe sanitarie e degli organi e dei tessuti nel territorio di competenza;
- 7) Cura i rapporti con le rianimazioni e coordina, in collaborazione con i Coordinatori Locali, la gestione dei potenziali donatori d'organi e tessuti;
- 8) Cura i rapporti con i Centri di Trapianto e le Banche dei Tessuti della regione;
- 9) Coordina l'attività dei gruppi di Studio per la definizione di protocolli regionali comuni;
- 10) Mantiene il collegamento tecnico scientifico con l'OCST e con il Centro Nazionale Trapianti;
- 11) Applica le linee guida nazionali nell'ambito delle attività di donazione, prelievo, allocazione e trapianto di organi e tessuti;
- 12) Gestisce le Liste dei pazienti in attesa di trapianto presso i centri della regione e cura l'assegnazione degli organi secondo i protocolli concordati in sede regionale;
- 13) Effettua le indagini di tipizzazione tissutale e di immunologia dei trapianti . Il Centro nazionale Trapianti presiede al controllo di qualità del laboratorio che ha e deve mantenere una certificazione di qualità da parte di organismi riconosciuti (EFI e/o ASHI);
- 14) Promuove e coordina l'attività di informazione, educazione sanitaria e crescita culturale in materia di donazione d'organi nella popolazione anche in collaborazione con le Associazioni di Volontariato;
- 15) Presenta all'Assessore alla Sanità della Regione Lazio la relazione annuale sull'attività regionale di donazione-trapianto e stila una propria Carta dei Servizi aggiornata annualmente che è resa pubblica dalla Regione;
- 16) Promuove iniziative di formazione permanente ed aggiornamento del personale coinvolto nel processo di donazione d'organi e tessuti;
- 17) Coordina, secondo i dettami dell'art.5 c.1 della legge 91/99 le Aziende Sanitarie competenti nella realizzazione delle disposizioni indicate dal previsto decreto attuativo;

integrati con la successiva DGR n. 865/2006 con le seguenti competenze:

- 18) tutela della qualità delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule effettuate nelle strutture sanitarie del Lazio;
- 19) valutazione dell'idoneità del potenziale donatore;
- 20) responsabilità di raccogliere e conservare i campioni biologici di tutti i donatori d'organi del Lazio costituendo la Biobanca della Regione Lazio nell'ambito dell'archivio biologico nazionale per la sicurezza della rete trapiantologica;
- 21) autorizzazione all'esportazione ed all'importazione di tessuti;

- 22) collaborazione per l'organizzazione delle attività di donazione e trapianto con i Gruppi di Studio costituiti con Deliberazione della Giunta Regionale 9/2006;
- 23) promozione della cultura della donazione e del trapianto avvalendosi del Tavolo Regionale delle Associazioni di Volontariato e dei pazienti operanti nel settore;

a cui si aggiungono quelli attribuiti al Centro Regionale Trapianti, a far data dall'entrata in vigore della legge regionale n. 209 approvata dal Consiglio Regionale nella seduta n. 42 del 2 luglio 2015:

- 24) promozione della collaborazione e della reciproca integrazione tra unità operative di enti diversi nel campo dei trapianti e coordinamento per il raggiungimento di obiettivi comuni mediante un'attività collegiale e mediante la definizione di codici concordati di comportamento clinico, assistenziale e di ricerca;
- 25) formulazione di proposte alla Direzione Regionale competente in materia di sanità finalizzate all'adozione di linee-guida e di protocolli operativi al fine di garantire uno standard uniforme ed elevato delle prestazioni ed una più razionale distribuzione delle risorse;
- 26) formulazione di proposte di riorganizzazione del settore di competenza alle Aziende Sanitarie ed alla Direzione regionale competente in materia di sanità;
- 27) formulazione di proposte alle Aziende Sanitarie Locali ed alle Aziende Ospedaliere ai fini della realizzazione di servizi comuni, necessari per una più efficace attività delle unità operative;
- 28) formulazione di proposte alla Direzione regionale competente in materia di sanità finalizzate all'attivazione o al potenziamento dei dipartimenti di urgenza e di emergenza, nonché dei centri di rianimazione e neurorianimazione, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, della legge 1° aprile 1999, n. 91 (Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti);
- 29) formulazione di proposte alla Direzione Regionale competente in materia di sanità, nonché promozione, coordinamento e realizzazione delle iniziative formative finalizzate all'aggiornamento permanente degli operatori sanitari e amministrativi coinvolti nelle attività connesse all'effettuazione dei trapianti, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della L. n. 91/1999;
- 30) promozione delle iniziative volte allo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica a supporto dell'attività di trapianto, delle patologie collegate e delle biotecnologie associate, anche grazie a collaborazioni con enti di ricerca nazionali e internazionali, finanziatori istituzionali della ricerca nazionali e internazionali e aziende farmaceutiche, biotecnologiche e produttrici di tecnologie elettromedicali;
- 31) promozione di concerto con la Direzione Regionale competente in materia di sanità della realizzazione di campagne informative al fine sia di sviluppare nell'opinione pubblica una maggiore propensione alla donazione di organi a scopo di trapianto sia di diffondere la conoscenza delle attività svolte e dei risultati raggiunti dalle strutture che operano sul territorio regionale.